

TRANSEUROPA FESTIVAL BOLOGNA SABATO 7 MAGGIO - DOMENICA 15 MAGGIO 2011

SABATO 7 MAGGIO - SABATO 14 MAGGIO

h.10.00 - 20.00

CASA DEL FESTIVAL

Sala Borsa, Atelier Urban Centre (2° piano), Piazza Nettuno 3

Installazione di Can Altay che crea una vera “casa del transnazionalismo”: luogo di incontro per eventi e dibattiti e “varco spazio temporale” che si apre idealmente sulle altre città del Festival.

SABATO 7 MAGGIO

h.9.00-11.00

“Poveri noi”

Cappella Farnese, Piazza Maggiore 1

Inchiesta e documentario sulla povertà realizzato da studenti.

Intervengono studenti e insegnanti delle scuole Crescenzi Pacinotti, Galvani e Serpieri, rappresentanti di Avvocati di strada, Sokos, Caritas, Centro Zonarelli, Naufragi.

Documentary project on poverty and social exclusion, by high school students.

Promosso da Europe Direct - Assemblea legislativa Regione ER e Comune di Bologna

h.17.00-19.00

Rom e sinti, cittadini d'Europa

Sala Borsa, Atelier Urban Center, Piazza Nettuno 3

Tavola rotonda sui diritti di rom e sinti, da sempre sottoposti a pregiudizi e discriminazioni, ma prima di tutto cittadini europei.

Intervengono Leonardo Piasere (Università di Verona), Nazzareno Guarneri (Federazione romani), Olivier Peyroux (Hors la Rue), Fiorenza Menni (Teatrino Clandestino).

Debate on Roma and Sinti's rights.

In collaborazione con Naufragi

h.21.30

“Ti racconto la storia... del mondo”

Circolo Arci Spazio INDUE, vicolo Broglio 1/F

Reading di due storie di vita di Sinti italiani.

Reading of two Sinti's life stories.

In collaborazione con Naufragi, Arci Bologna



GIOVEDÌ 28 APRILE - SABATO 14 MAGGIO

Architetture in viaggio

Sala Borsa, Sala esposizioni Urban Center (2° piano), Piazza Nettuno 3

Mostra a cura di Giorgio Praderio. Progetti architettonici frutto della mobilità studentesca internazionale.

Presso i Box Unibo di fronte alla sala esposizioni Urban Center, seminari collegati alla mostra organizzati dalla Facoltà di Ingegneria in collaborazione con Europe Direct - Assemblea legislativa ER e Comune di Bologna: 10 maggio h.15.30 “Locale e internazionale” e “Media e architettura”; 11 maggio h.16 “Luoghi, non-luoghi, superluoghi”; 13 maggio, h.11 “Il disegno dell'energia”, h.15 “Città europea e spazio pubblico”.



DOMENICA 8 MAGGIO

h.10.00-18.00

Bicicentro in Piazza

Piazza Maggiore

Il Bicicentro di Piazza Grande sarà in piazza con l'officina mobile per riparazioni e manutenzioni in occasione della Giornata nazionale della bicicletta.

Bike repairs by Bicicentro.

h.10.30-12.30

Biciclettata “Tragitti migranti”

Partenza da Piazza Nettuno

Visita di Bologna guidata da migranti e rifugiati.

Bike tour through the city guided by migrants and refugees, showing Bologna's new side.

dalle 14.00 fino a sera

Orto in Piazza: “Dai diamanti non nasce niente...”

Piazza Re Enzo

Creazione di un orto idroponico urbano.

Urban garden made in the public square, with the participation of children and people passing by.

h.15.00

Workshop “Arrediamo la piazza”

Piazza Re Enzo

Creazione di un elemento di arredo urbano con materiali di recupero.

Production of an element of street furniture with waste material.

h.16.00-19.00

Università Popolare

Piazza Re Enzo

Lezioni in piazza sulla sostenibilità urbana e sugli sprechi.

Intervengono Luca Falasconi (Università di Bologna, Last Minute Market), Stefano Draghetti (BiodiverCity), Massimo Giordano (E/co-housing), cohousing Il Mucchio.

University classes in the square on waste and urban sustainability.

h.19.00

Fiati continui, fiati alternati

La Linea e Piazza Re Enzo

Aperitivo, musica e animazione di strada “a impatto zero” con Banda Roncati e Altabbanda.

Music with the street band Banda Roncati and Altabbanda.

In collaborazione con Naufragi, Teatro dell'Argine, Urban Center, Piazza Grande, BiodiverCity, La Pillola, Europe Direct - Assemblea legislativa Regione ER e Comune di Bologna



LUNEDÌ 9 MAGGIO

h.16.00-19.00

Un altro stage è possibile

Aula dei Poeti, Facoltà di Scienze Politiche, Strada Maggiore 45

Dibattito sulla condizione degli stagisti.

Intervengono Eleonora Voltolina (La Repubblica dello Stagista), Sandro Mezzadra (Università di Bologna, Scienze Politiche), rappresentanti di Non+, Scambi europei, YouNet, CGIL.

Debate focused on the status of internships in Europe.

MARTEDÌ 10 MAGGIO

h.18.00-20.00

Conversazioni d'Europa:

Unione europea e crisi economica

Sala Borsa, Atelier Urban Center, Piazza Nettuno 3

Dibattito sulla crisi in Europa, analizzandone ripercussioni locali e globali.

Intervengono Morena Diazzi (DG. Attività produttive Regione Emilia Romagna), Elisabetta Olivi (Commissione europea Roma), Gino Cocchi (Unindustria Bologna).

Modera Alessandro Merli (Il Sole 24 ore).

Debate on the European economic crisis and its consequences.

Promosso da Europe Direct - Assemblea legislativa Regione ER e Comune di Bologna

h.20.30-22.30

Cineforum “Il sangue verde”

Rifugio notturno della Solidarietà,

via del Gomito 22/2 (Bus 25)

Film di Andrea Segre. Proiezione e dibattito.

Interviene Matteo Calore (assistente alla fotografia), partecipano al dibattito gli utenti dei servizi di accoglienza di Bologna.

Screening of “Il sangue verde”, documentary on migrants by Andrea Segre, with debate.

In collaborazione con Naufragi



MERCOLEDÌ 11 MAGGIO

h.18.00-20.00

Visualizzare il transnazionalismo: una prospettiva di genere

Sala Borsa, Atelier Urban Center, Piazza Nettuno 3

Presentazione di “Visualizing transnationalism” in prospettiva di genere.

Intervengono Maria ptq e Nicolas Maleve (GenderArtNet).

Presentation of Visualizing Transnationalism with a gender perspective.

GIOVEDÌ 12 MAGGIO

h.17.00-19.00

Selezione di film dal YoungAbout Festival

Sala Borsa, Atelier Urban Center, Piazza Nettuno 3

Presentazione e proiezione di una selezione di film da YoungAbout Festival, cinema per ragazzi e ragazze.

Presentation of a film selection from YoungAbout Festival.

Promosso da Europe Direct - Assemblea legislativa Regione ER e Comune di Bologna

In collaborazione con YoungAbout Festival

h.18.30-22.00

Clashing Tales - The Local Aspect of the Struggle

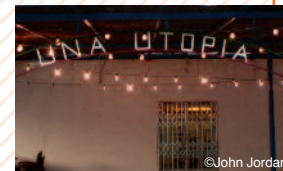
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, via Don Minzoni 14

Selezione dal programma di film di Transeuropa, a cura di Martina Angelotti e Elvira Vannini.

Intervengono Marcelo Exposito, Emanuele Guidi.

Film programme on alternative models of social and political struggle.

In collaborazione con MAMbo



CITY PARTNERS



VENERDÌ 13 MAGGIO

h. 10.00-17.00

Forum sul pluralismo dell'informazione

Sala Borsa, Auditorium Enzo Biagi, Piazza Nettuno 3

Forum europeo sul pluralismo e sulla libertà d'informazione, con la partecipazione di organizzazioni da oltre dieci paesi europei.

European Forum on media pluralism.

h.17.00-19.30

Conversazioni d'Europa:

Pluralismo e libertà dei media in Europa

Sala Borsa, Auditorium Enzo Biagi, Piazza Nettuno 3

Dibattito sulla libertà d'informazione in Europa.

Intervengono Pierre Sorlin (Università Sorbonne, Parigi), Tana De Zulueta (giornalista, Associazione Articolo 21), Markus Nickel (RAI Educational, BakaForum), Lorenzo Marsili (European Alternatives).

Debate on Media pluralism in Europe.

Promosso da Europe Direct - Assemblea legislativa Regione ER

e Comune di Bologna, European Alternatives

In collaborazione con Università di Bologna, Centro

Interdipartimentale Ricerche Diritto Europeo, Istituto Parri

h.20.00

Delizie d'Europa

La Scuderia, Piazza Verdi 1

Percorso enogastronomico tra le cucine d'Europa. A invito.

Travel through the European food identities.

Promosso da Europe Direct - Assemblea legislativa

Regione ER e Comune di Bologna, Università di

Bologna, Master in storia dell'Alimentazione



SABATO 14 MAGGIO

h.20.00

Comune Spazio Problematico

Raum, Via Cà Selvatica 4/2

Spettacolo teatrale di

Fiorenza Menni/Teatrino Clandestino, risultato dell'incontro con la cultura rom.

Ingresso 8 euro.

Theatrical performance by Fiorenza Menni (Teatrino Clandestino) based on the company's residence in Skopje.

In collaborazione con Teatrino Clandestino, Naufragi, Xing/Raum



DOMENICA 15 MAGGIO

h.10.30-12.30

Biciclettata alla scoperta della dimensione europea di Bologna

Partenza da Piazza Nettuno

Scoprire Bologna in chiave europea.

Bike tour through the city, to discover the European dimension of Bologna.

In collaborazione con Europe Direct - Assemblea legislativa Regione ER e Comune di Bologna, Urban Center

h.21.00

Comune Spazio Problematico

Raum, Via Cà Selvatica 4/2

Spettacolo teatrale di Fiorenza Menni/Teatrino Clandestino, risultato dell'incontro con la cultura rom. Ingresso 8 euro.

Theatrical performance by Fiorenza Menni (Teatrino Clandestino) based on the company's residence in Skopje.

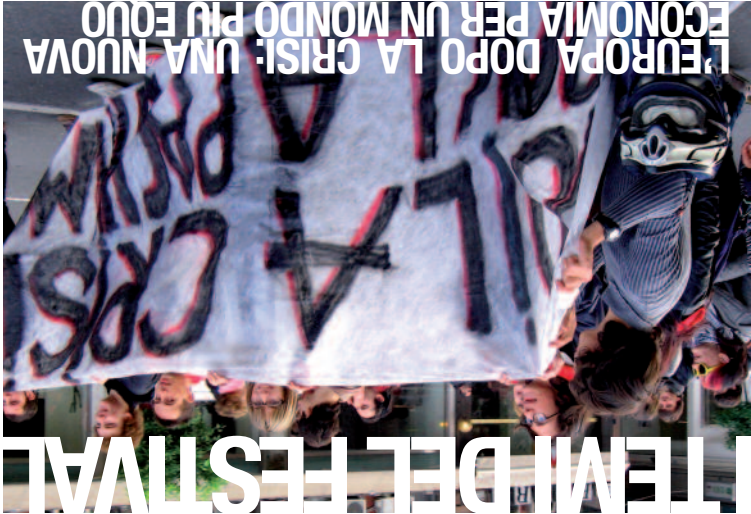
In collaborazione con Teatrino Clandestino, Naufragi, Xing/Raum



Le conclusioni di questi dibattiti saranno portate a Londra durante il weekend finale del Festival, il 14 maggio, in un congresso di cittadini in cui sarà discusso il futuro dell'economia europea, con l'intento di costruire una comune piattaforma di discussione transnazionale.

A Praga, Bratislava e Cluj-Napoca la discussione si concentrerà sul confronto tra le esperienze e le economie dei paesi dell'Europa occidentale e quelle dell'Europa orientale. A Sofia e Cluj-Napoca sarà discusso l'impatto discriminante che la crisi ha avuto sulle relazioni di genere, mentre a Parigi, Bologna, Bratislava e Londra l'attenzione sarà incentrata sugli effetti della crisi sui membri più deboli della società. A Bologna, inoltre, sarà lanciata un'iniziativa europea per i diritti dello stagista.

La crisi economica ha portato i leader europei a adottare provvedimenti senza precedenti per coordinare i bilanci nazionali. Questa scelta è stata accompagnata da forti proteste in tutta Europa, in risposta alle misure di austerità messe in atto e per la mancanza di un'azione regolatrice delle banche. In quest'ottica, il Festival cercherà di proporre un futuro più equo per l'economia europea, tenendo in considerazione l'interconnessione delle società europee con il resto del mondo e le molteplici realtà esistenti in Europa. In tutte le città del Festival saranno discussi gli effetti della crisi economica e saranno esplorate e poste le basi per la creazione di una nuova economia.



IL PRIMO FESTIVAL TRANSNAZIONALE IN EUROPA

Il Festival Transeuropa è al tempo stesso un festival culturale e un evento politico. È il primo festival transnazionale che si svolge simultaneamente in 12 città; non si tratta di 12 festival che si svolgono in contemporanea, ma di un solo festival che attraversa l'Europa, per promuovere la democrazia, l'uguaglianza e la cultura al di là dei confini nazionali. Transeuropa crea uno spazio comune di scambio, dibattito e azione.

Spaziando dalle conferenze alle installazioni artistiche, dai dibattiti agli eventi musicali, il Festival promuove l'innovazione e la sperimentazione in ambito politico e culturale, e considera l'arte una componente fondamentale per immaginare e costruire una nuova società.

Il Festival Transeuropa non si sottrae di fronte ai temi più urgenti e gravosi che la società europea e il resto del mondo si trovano a dover fronteggiare. Nel 2011 i temi principali del Festival saranno la migrazione, i diritti dei rom e sinti, la libertà di informazione e la necessità di un'economia più equa dopo la crisi.

Questi temi saranno discussi ed esplorati in tutte le 12 città del Festival, le esperienze e le conclusioni saranno condivise dalle diverse città, fino al weekend conclusivo, durante il quale si svolgeranno forum transnazionali incentrati sui diversi argomenti.

Il Festival è coordinato da European Alternatives e organizzato dal Transeuropa Network: un team di oltre cinquanta attivisti, scrittori, pensatori, artisti e curatori provenienti da tutto il continente. Siete invitati a partecipare al Festival in una delle 12 città oppure a seguirci on-line. Potete anche entrare a far parte del Network, indipendentemente dal luogo in cui vi troviate o dalla vostra provenienza.

ORGANIZZATO DA




CON IL SOSTEGNO DI









Anche la "deterioralizzazione" dei confini d'Europa e le sue implicazioni nel modo di intendere l'Europa stessa saranno al centro del dibattito e della riflessione artistica proposti dal Festival, sia nelle capitali che nelle città periferiche dell'UE. Transeuropa cercherà infine di elaborare proposte che vadano oltre il multiculturalismo: dopo il fallimento del multiculturalismo nazionale e delle politiche d'integrazione nazionale, può una prospettiva transnazionale aprire nuove vie per pensare a forme cosmopolite di appartenenza politica?

Queste tematiche saranno affrontate in tutte le città del Festival e le conclusioni saranno portate al forum conclusivo di Parigi.

Di fronte a un'Europa sempre più spaventata dall'idea di "ondate" di migranti provenienti da coste straniere, alle dichiarazioni della "morte del multiculturalismo" da parte di alcuni dei nostri politici più influenti e allo spostamento dei confini della libera circolazione all'interno dell'Unione europea, la condizione di migrante dentro e fuori i confini d'Europa deve essere esaminata e messa in discussione.

TRANSEUROPA

DEMOCRACY EQUALITY CULTURE BEYOND THE NATION

FESTIVAL 2011

DA SABATO 7 MAGGIO
A DOMENICA 15 MAGGIO

IL PRIMO FESTIVAL TRANSNAZIONALE IN EUROPA

LONDON

PARIS

BOLOGNA

CLUJ NAPOCA

AMSTERDAM

BERLIN

BRATSLAVA

CARDIFF

EDINBURGH

LUBLIN

PRAGUE

SOFIA

www.transeuropafestival.eu



Transeuropa analizzerà il tema della libertà dei mezzi d'informazione da un doppio punto di vista. Da un lato, sarà considerata la necessità di garantire mezzi di comunicazione liberi, plurali e indipendenti in tutti i paesi europei, con uno sguardo al ruolo che le istituzioni europee hanno per garantire questi principi. Dall'altro, sarà analizzato il ruolo dei nuovi media nel creare nuove forme di mobilitazione transnazionale. I numerosi eventi su questo tema nel corso di Transeuropa condurranno a un forum transnazionale a Bologna, dove ONG, mezzi d'informazione e organizzazioni della società civile da tutte le città del festival cercheranno di sviluppare un'azione comune, che divenga la piattaforma da cui lanciare un'iniziativa europea per il pluralismo dei media.

La libertà e il pluralismo dei media sono sottoposti a minacce in un numero crescente di paesi europei. La stampa in Italia, Romania e Bulgaria è considerata solo "parziale-mente libera" dalle principali ONG internazionali. La recente legislazione sui mezzi d'informazione in Ungheria ha sollevato proteste senza precedenti all'interno del Parlamento europeo. La recente legislazione sui mezzi d'informazione in Ungheria ha sollevato proteste senza precedenti all'interno del Parlamento europeo e ha creato timori di un'involuzione democratica. La crescente influenza di Murdoch in paesi come il Regno Unito e per molti fonte di preoccupazione. Allo stesso tempo, in seguito alle rivolte in Nord Africa, il ruolo dei nuovi media nel dar vita a nuove forme di azione collettiva è sotto i riflettori come mai prima d'ora.

LIBERTÀ E PLURALISMO DEI MEDIA

FRONTIERE DENTRO E FUORI L'EUROPA

MIGRAZIONE E DIRITTI UMANI: LE NUOVE FRONTIERE DENTRO E FUORI L'EUROPA

PROGRAMMA ARTISTICO TRANSNAZIONALE

European Alternatives è un'organizzazione della società civile che mira a esplorare e promuovere le potenzialità di una cultura e di una politica transnazionale, attraverso l'organizzazione di dibattiti, campagne, pubblicazioni e l'annuale Festival Transeuropa. Crediamo che oggi le sfide di una partecipazione democratica, di uguaglianza sociale e di innovazione culturale non possano più essere effettivamente comprese e affrontate a un livello nazionale e che debbano essere incoraggiate forme di collettività transnazionale promotrici di tali valori.

Con uffici in quattro paesi europei e un network di attivisti e gruppi locali diramati in oltre dieci paesi, l'organizzazione è unica nel suo genere: terreno fertile per nuove idee e proposte politiche e culturali a livello europeo, allo stesso tempo si configura come un attore politico e culturale con attività, staff e struttura autenticamente transeuropei.

Il Network Transeuropa è una rete di attivisti che lavorano per creare una nuova politica ed cultura europea che sia veramente transnazionale. Aderendo alla rete avrete modo di partecipare alle attività locali e di essere presenti agli incontri transnazionali che vedono il network riunito mensilmente. Soprattutto, avrete modo di lavorare con persone che la pensano come voi, organizzando campagne e attività che promuovano un'Europa realmente transnazionale, fondata sui valori di democrazia, uguaglianza e cultura.

Per conoscere meglio European Alternatives o per aderire al Network:
www.euroalter.com - www.transeuropanetwork.com

Il Festival Transeuropa non è un palcoscenico su cui mostrare prodotti finiti, ma un luogo in cui processi in corso possono entrare in dialogo e produrre risultati condivisi. Lo stesso Festival si propone come una potenziale piattaforma in cui sperimentare nuove forme d'azione e come strumento per riunire più di 25 curatori, artisti e operatori da tutta Europa. Gli eventi principali del programma artistico sono:

The ground was divided, we jumped - Casa del Festival
(La terra era divisa, noi abbiamo saltato)

Con un'opera che è allo stesso tempo il fulcro del Festival e un'installazione, l'artista e architetto turco Can Altay unisce simbolicamente tra loro le città del festival attraverso una serie di elementi architettonici e riferimenti concettuali presenti a Cluj Napoca (Tranzit House), Bologna (Sala Borsa, Urban Center), Londra (Rochelle School) e Parigi (Espace Jemmapes).

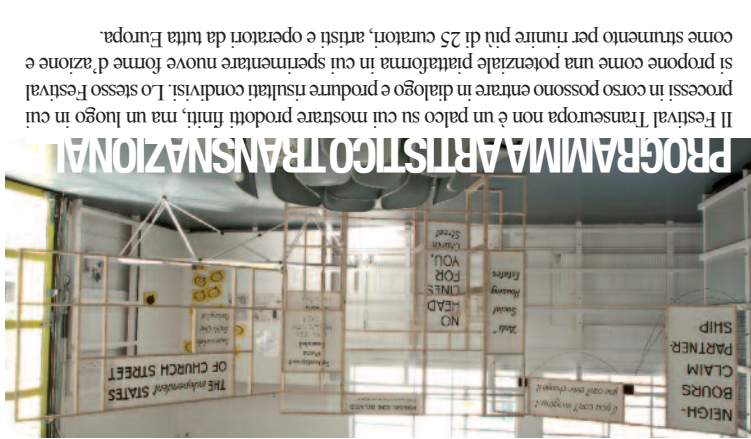
Visualizing Transnationalism

Come risultato di workshop aperti al pubblico e del lavoro di artisti, una serie di poster sono distribuiti durante il Festival e documentano, articolano e provano a "visualizzare" il concetto di Transnazionalismo, un'idea centrale per tutto il Festival.

On-board programme for the modern traveller
(Programma di bordo per il viaggiatore moderno)

Una serie itinerante di dibattiti e proiezioni di film e video realizzati da artisti internazionali. Un programma risultato del dialogo tra otto curatori da diversi paesi europei.

Mostre sulle "Architetture in Viaggio" a Bologna, sui diritti delle comunità LGBT a Lublino e Cluj-Napoca, sulla sostenibilità a Praga, sull'esclusione sociale a Parigi e molto altro!



TRANSEUROPA A BOLOGNA

La tappa bolognese di Transeuropa presenta un calendario fittissimo di incontri e iniziative, che nascono dall'incontro del network transnazionale del Festival con i molteplici attori che si muovono sul territorio locale. Istituzioni pubbliche, università, associazionismo di base, mondo dell'arte, intrecciano le loro esperienze per creare una piattaforma che permetta alla ricchezza culturale e al tradizionale impegno sociale di Bologna di travalicare le mura cittadine e trovare la propria espressione in un fertile scambio a livello europeo.

La casa del festival progettata da Can Altay nella centralissima Sala Borsa (Atelier Urban Center), ospiterà conversazioni aperte alla cittadinanza su temi di cruciale interesse per l'Europa, dalla crisi economica ai rapporti di genere, dalla libertà di informazione e ai diritti di rom e sinti.

Una serie di attività nello spazio pubblico (tra cui un tour in bicicletta, lezioni in piazza sugli sprechi, la costruzione di un orto urbano) coinvolgeranno la città in una riflessione su nuovi modelli di società sostenibile, dal punto di vista ambientale e sociale.

TRANSEUROPA A BOLOGNA

La tappa bolognese di Transeuropa presenta un calendario fittissimo di incontri e iniziative, che nascono dall'incontro del network transnazionale del Festival con i molteplici attori che si muovono sul territorio locale. Istituzioni pubbliche, università, associazionismo di base, mondo dell'arte, intrecciano le loro esperienze per creare una piattaforma che permetta alla ricchezza culturale e al tradizionale impegno sociale di Bologna di travalicare le mura cittadine e trovare la propria espressione in un fertile scambio a livello europeo.

La casa del festival progettata da Can Altay nella centralissima Sala Borsa (Atelier Urban Center), ospiterà conversazioni aperte alla cittadinanza su temi di cruciale interesse per l'Europa, dalla crisi economica ai rapporti di genere, dalla libertà di informazione e ai diritti di rom e sinti.

Una serie di attività nello spazio pubblico (tra cui un tour in bicicletta, lezioni in piazza sugli sprechi, la costruzione di un orto urbano) coinvolgeranno la città in una riflessione su nuovi modelli di società sostenibile, dal punto di vista ambientale e sociale.

Il Festival è infine attraversato da un ricco programma artistico-culturale, che a Bologna si arricchisce della mostra "Architetture in viaggio" e dello spettacolo "Comune Spazio Problematico" di Fiorenza Menni/Teatrino Clandestino.

